

Ma quel certificato esiste o no?

Map, Sergio Nucci incalza il sindaco sull'autenticità del Lupo di Rotella

Il Museo all'aperto torna di prepotenza nell'agenda politica, nonostante il periodo balneare per eccellenza proprio della settimana ferragostana.

«Le dichiarazioni sul "Lupo" di Rotella rilasciate dal sindaco Perugini alla giornalista di CalabriaOra, anziché fugare i dubbi destano sconcerto»: appena letti i giornali, Sergio Nucci ieri s'è affrettato a intervenire di nuovo facendo rimbalzare la polemica col sindaco Perugini tra le località vacanzieri del Tirreno. Passando per le sculture del Map, ovviamente.

Il consigliere comunale del gruppo "Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno", colui il quale ha sollevato il coperchio di una pentola che forse avrebbe ribollito silenziosa per altro tempo, spiega così le due ragioni del proprio "sconcerto": anzitutto «la forma, che in un confronto corretto e sereno tra un sindaco e un consigliere, sia pure di minoranza, non dovrebbe mai mancare. Ad una interrogazione a risposta scritta, quale quella dello scorso 12 agosto, un sindaco risponde attraverso i canali istituzionali, per iscritto e con dati inconfutabili. Solo in questo modo si eliminano i dubbi e si rassicurano i concittadini. Al contrario, rilasciare evasive di-



Sergio Nucci

chiarazioni snocciate quasi come chiacchiere da ombrellone, svislisce il ruolo del primo cittadino».

Il «secondo motivo di sconcerto», aggiunge, è «il tono! Quello del buon padre di famiglia che bacchetta il figlio scoperto con le mani nella marmellata. Ma le bacchettate non sono più di moda. Ma volendo, potrei cimentarmi anch'io in questa

obsoleta consuetudine, ricordando che ostentare un incarico o viverne i benefici, magari durante i bagordi di ferragosto, allontana un sindaco dai "comuni mortali". E Schifani docet».

L'esponente manciniano chiede poi «ai lettori, se non sarebbe stato meglio che il sindaco anziché criticare, si rallegrasse per avere a Palazzo dei Bruzi dei consiglieri

in grado di adempiere il compito per il quale sono stati eletti anche a ferragosto, piuttosto che "pensare - come suggerito - alle vacanze"». Sergio Nucci argomenta ulteriormente le proprie ragioni. «Il mio dubbio, come ogni dubbio, apre le porte del sapere. E oggi quello che sappiamo per certo è che: il certificato di autenticità del "Lupo" al momento

non c'è. Dato acclarato da tutta la stampa e confermato dallo stesso Mascitti (direttore della Fondazione Rotella) che ipotizza un riconoscimento della statua solo tra qualche mese, previa verifica». E ancora: «esisterebbe, ma solo in seguito alla mia interrogazione, una nota della fondazione Rotella in possesso del sindaco che sarebbe il caso di rendere pubblica».

«Di che cosa dovrei essere bacchettato? Del mio senso di responsabilità, che mi spinge a sfidare pure l'impopolarità? O di avere aiutato la città a fare luce sulla questione? - si chiede infine Nucci - Non ritengo, dunque, che la mia interrogazione sia "un'inutile polemica", quanto, piuttosto e come sempre, un utile strumento al servizio della collettività».

E a chi pensa che la polemica è sterile o troppo "policizzata", manda a dire che «vivere in una città con un museo all'aperto con opere di artisti di chiara fama inorgoglisce tutti, per primo chi come me anche ad agosto pensa alla propria città».

«Vorrei chiudere ricordando al sindaco che, ahinoi, le notizie anche a ferragosto non sono scarse, come la querelle Burc o l'affaire Patenza dimostrano. A tutti i lettori, buone vacanze».

LA REPLICA

Le chiacchiere di Ferragosto e la voglia del cronista

In relazione all'articolo pubblicato oggi (ieri, ndr) da CalabriaOra sul Museo all'Aperto e la polemica sull'originalità delle opere, il sindaco Salvatore Perugini precisa quanto segue.

«Il virgolettato attribuitomi non corrisponde a quanto ho detto alla giornalista e invito a rettificare per come segue.

1) Non ho mai espresso un parere sull'autenticità di un'opera che peraltro non ho mai visto, né ho detto di aver ricevuto in proposito una nota da parte della Fondazione Rotella. Vero è, invece, che ho dichiarato di aver letto su un quotidiano la nota del Direttore della Fondazione Rotella, il quale raccontava la storia del Lupo e preannunciava che ad ottobre ne avrebbero certificato l'autenticità.

2) Non ho comunque dubbi sul fat-



to che i donatori del Map siano persone assolutamente serie che continueranno a donare alla città opere importanti ed originali.»

Comprendiamo che un dialogo in discoteca la notte di Ferragosto non sia condizione per aprire una polemica sul virgolettato.

Io prendo per buona la parola della valida cronista in relax alla ricerca di notizia. Ricorderà la sua battuta quella sera: «Ma pure il 15 agosto lavorate?..».

Un fatto è certo. Erano due cronisti, si sono presentati e le hanno posto una domanda. Non avevamo alcun motivo per stravolgere una dichiarazione dandole un senso che, peraltro, smentisce quanto scritto da CalabriaOra.

Pertanto confermiamo quanto precedentemente scritto.

Se lei il giorno dopo ha meditato una risposta di tipo diverso ne prendiamo volentieri atto.

(p. 1.)